

Fabio CALEFATO

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

- **Data di nascita:** 31/12/1977
- **Luogo:** Bari
- **Nazionalità:** Italiana
- **Residenza:** via O. Martinelli, 64 – 70042 – Mola di Bari (BA)
- **Email:** fcalefato@gmail.com
- **Telefono:** 3286214793
- **Homepage:** <http://collab.di.uniba.it/fabio>

POSIZIONE CORRENTE

- **Assegnista di Ricerca** (da Luglio 2013) presso Dipartimento Informatica, Università degli Studi di Bari, settore scientifico disciplinare INF/01; ING-INF/05.

ESPERIENZE LAVORATIVE

- **Assegnista di Ricerca** (Aprile 2010 / Marzo 2013 – 3 anni) presso Dipartimento Informatica, Università degli Studi di Bari, settore scientifico disciplinare ING-INF/05; INF/01.
- **Assegnista di Ricerca** (Aprile 2007 / Novembre 2008 – 1,5 anni) presso Dipartimento Informatica, Università degli Studi di Bari, settore scientifico disciplinare INF/01.

FORMAZIONE

- **Dottorato di ricerca** in Informatica presso il Dipartimento di Informatica, Università degli Studi di Bari
Titolo: “Supporting Synchronous Communication in Distributed Software Teams”
Advisor: Prof. Filippo Lanubile
Data: 28 Maggio 2007
- **Laurea quinquennale (V.O.)** in Informatica, Università degli Studi di Bari
Titolo: “Conferenze Peer-to-Peer in JXTA”
Relatore: Prof. Filippo Lanubile
Voto: 110/110 e lode
Data: 10 Ottobre 2002

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE

- **Abilitazione all’insegnamento:** Scuola Regionale Interateneo di Specializzazione per l’insegnamento nella scuola secondaria (SSIS Puglia), classe 42/A (Informatica).
Voto: 42,00/42,00
Data: Ottobre 2007 – Giugno 2008
- **Visiting student:** laboratorio SEGAL, University of Victoria, Canada (responsabile Prof. Daniela Damian)
Data: Gennaio – Marzo 2006
- **Visiting student:** Distributed Systems Group, Vienna University of Technology (responsabile Prof. Schaharm Dustdar)
Data: Maggio – Giugno 2005
- **Scuola estiva di dottorato:** 2nd International School on Software Engineering (SESchool)
Luogo: Università di Salerno
Data: 13 - 16 Settembre 2005

PREMI E RICONOSCIMENTI

Durante la propria attività di ricerca, Fabio Calefato ha contribuito alla preparazione delle proposte per diverse richieste di finanziamento attraverso premi e riconoscimenti (award). Pur non essendo il ricevente nominale, egli ha contribuito in maniera paritetica alla stesura dell'applicazione, nonché al coordinamento e all'esecuzione delle attività di ricerca finanziate attraverso i fondi ricevuti.

- **IBM Eclipse Innovation Award (2006)**. Premio ricevuto come finanziamento per la proposta di progetto “*eConference over ECF*,” redatta con il prof. Filippo Lanubile.
- **IBM Faculty Award (2008)**. Premio ricevuto come finanziamento per la proposta di progetto “*Penelope Application Framework*,” redatta con prof. Filippo Lanubile.
- **Microsoft Software Engineering Innovation award (MSEIF 2011)**. Premio ricevuto come finanziamento per la proposta di progetto “*Augmenting Social Awareness in a Collaborative Development Environment*”, redatta con il prof. Filippo Lanubile.
- **Tesi di dottorato selezionata dall'ACM SIGSOFT (2007)**. Tesi di PhD “*Supporting Synchronous Communication in Distributed Software Teams*”, selezionata tra quelle distinte in campo internazionale nell'area del Software Engineering nel anno 2007.

ORGANIZZAZIONE EVENTI

- **Workshop co-chair** per 10th *International Conference on Global Software Engineering (ICGSE'15)*, Ciudad Real, Spain, Jul. 13-16, 2015.
- **Proceedings chair** per 8th *International Conference on Global Software Engineering (ICGSE'13)*, Bari, Italy, Aug. 26-29, 2013.
- **Co-organizzatore** del workshop “*Trust in Virtual Teams: Theory and Tools*”, co-locato con la conferenza *Computer-Supported Cooperative Work (CSCW '13)*. San Antonio, TX, USA.

MEMBRO DI COMITATI DI PROGRAMMA

- Software Quality Days (SWDQ) nelle edizioni 2014, 2015
- International Conference on Global Software Engineering (ICGSE) nelle edizioni 2008, 2009, 2012, 2013, 2015
- 5th International Conference on P2P, Parallel, Grid, Cloud and Internet Computing (3PGCIC-2010)
- 2nd Int'l Workshop on Social Software Engineering and Applications (SoSEA'09)
- 14th Collaboration Researchers' International Workshop on Groupware (CRIWG'08)
- IASTED International Conference on Software Engineering and Applications (SEA) nelle edizioni 2005, 2006
- Workshop of the Italian Eclipse Community (Eclipse-IT) nelle edizioni 2008, 2009, 2010

REVISORE

- Springer Electronic Commerce Research (ELEC)
- Springer Journal of Empirical Software Engineering (EMSE)
- IEEE Software
- Elsevier Journal of System and Software (JSS)
- Wiley Journal of Software Maintenance and Evolution: Research and Practice
- Wiley Journal of Software Process: Improvement and Practice
- Springer Journal of the Brazilian Computer Society (JBCS)

- IEEE International Conference on Software Engineering (ICSE)
- IEEE International Conference on Global Software Engineering (ICGSE)
- IEEE Working Conference on Reverse Engineering (WCRE)
- IEEE International Conference on Software Maintenance (ICSM)
- EUROMICRO Conference on Software Engineering and Advanced Applications (SEAA)
- EUROMICRO International Conference
- CAITA Conference on Advances in Internet Technologies and Applications (CAITA)

PARTECIPAZIONE A EVENTI IN QUALITÀ DI RELATORE

Keynote:

- 1st Int'l Workshop on Virtual Teams: Experiences in Global Software Engineering (VirtuES '13), "Facing Communication Challenges in Distributed Software Development." Bari, Italy, Aug. 26, 2013.

Congressi:

- 8th Int'l Symposium on Empirical Software Engineering and Measurement (ESEM'14), Turin, Italy, Sep. 18-19, 2014
- 9th Int'l Conf. on Global Software Engineering (ICGSE'14), Shanghai, China, Aug. 18-21, 2014
- Int'l Conf. on Enterprise Information Systems (ICEIS'14), Lisbon, Portugal, Apr. 27-30, 2014
- 1st Int'l Workshop on Trust in Virtual Teams: Theory and Tools, San Antonio, TX, USA, 23 Feb. 2013
- 7th Int'l Conference on Global Software Engineering (ICGSE'12), Porto Alegre, Brazil, Aug. 27-30, 2012
- 1st Int'l Workshop on Online Social Networks: Challenges and Perspectives (IWOSN'12), Patras, Greece, June 15, 2012
- 5th Int'l Workshop on Cooperative and Human Aspects of Software Engineering (CHASE'12), Zurich, Switzerland, 2 Jun. 2012
- 6th Int'l Conf. on Software Engineering Advances (ICSEA '11), Barcelona, Spain, Oct. 23-28, 2011
- 4th. Int'l Workshop on Social Software Engineering (SSE'11), Seged, Hungary, Sep. 5, 2011
- 5th Int'l Conference on Global Software Engineering (ICGSE'10), Princeton, NJ, USA, Aug. 2010
- 4th Italian Workshop on Eclipse Technologies (Eclipse-IT 2009), Bergamo, Italy, Sept. 2009
- 2nd Int'l Workshop on Social Software Engineering and Applications (SoSEA '09), Amsterdam, The Netherlands, Aug. 2009
- 1st ASE Workshop on Social Software Engineering and Applications (SOSEA 2008), L'Aquila, Italy, Sep. 2008
- 3rd Int'l Conf. on Collaborative Computing: Networking, Applications and Worksharing (CollaborateCom 2007), New York, USA, Nov. 2007
- OOPSLA Workshop on Eclipse Technology eXchange (ETX 2007), Montréal, Canada, Oct. 2007
- 1st Int'l Conf. on Eclipse Technologies (Eclipse-IT 2007), Naples, Italy, 4-5 Oct. 2007
- 2nd Int'l Conf. Global Software Engineering (ICGSE '07), Munich, Germany, Aug. 2007
- Eclipse Italian Community Meeting, Rome, Italy, 1 December, 2006
- Terzo Workshop Italiano in Ingegneria del Software (GIIS 2006), Genova, Italy, October 2006.
- 1st International Workshop on Distributed Software Development (DiSD 2005), Paris, France, Aug. 2005
- ASE Workshop on Cooperative Support for Distributed Software Engineering Processes (CSSE 2004), Linz, Austria, Sept. 2004
- ICSE Workshop on Global Software Development (GSD 2004), Edinburgh, Scotland, UK, May 2004

ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca di Fabio Calefato, attestata dalla sua produzione scientifica nei settori disciplinari *INF/01* e *ING-INF/05*, è incentrata principalmente sullo sviluppo collaborativo del software. Infatti, nonostante le pratiche del software development siano state spesso soggette nel corso degli anni a mode talvolta estemporanee, l'unico trend costante e inesorabile è che il software è sempre più realizzato attraverso la collaborazione tra persone. In generale, l'attività di ricerca condotta dal dott. Calefato è stata fin dall'inizio volta allo studio dei problemi e alla progettazione di sistemi distribuiti innovativi per la collaborazione a distanza e conseguente verifica sperimentale dei suddetti. Quindi, la ricerca condotta fronteggia le sfide che i team di sviluppo distribuiti devono affrontare a causa della distanza, sia geografico-temporale sia socio-culturale. Più specificamente, le aree principali di ricerca del dott. Calefato, come dettagliata di seguito, sono quelle dei (i) *sistemi di comunicazione elettronica* e del *social software engineering* applicato allo (ii) *sviluppo di connessioni basate sul trust* e alla (iii) *gestione della conoscenza*, sempre in contesti di sviluppo globale del software.

Computer-mediated communication in global software engineering. Dapprima, l'attività di ricerca di Fabio Calefato ha affrontato i problemi legati alle ridotte opportunità di comunicazione in contesti distribuiti. Durante il suo lavoro di tesi di laurea, dal titolo "*Conferenze Peer-to-Peer in JXTA*", il Dr. Calefato ha sviluppato P2PConference, uno strumento di conferencing testuale basato sulla piattaforma P2P JXTA. L'idea alla base del progetto è stata quella di adottare un paradigma di rete decentralizzato per sfruttare le risorse già esistenti sulle macchine utente in rete (l'ampiezza di banda,

il potere computazione, lo spazio di memorizzazione), senza dover utilizzare alcun server centrale [GSD04, CSSE04]. L'obiettivo del lavoro è stato la creazione di uno strumento *lightweight* (leggero), che richiedesse uno sforzo di configurazione minimo, al fine di supportare la comunicazione tra gruppi dinamici, o *ad hoc*, di breve durata. Scenari esemplificativi sono forniti da gruppi di stakeholder distribuiti, coinvolti in attività di definizione di documenti di specifica requisiti software (Distributed Requirements Engineering) e di ispezioni dei suddetti. Il tool P2PConference si è inseguito evoluto nel tool eConference, basato su XMPP, un protocollo standard IETF che utilizza un'architettura client/server ibrida, simile all'email e al DNS, e il formato XML per la trasmissione di messaggi e informazioni di *presence*. eConference è stato inizialmente sperimentato in uno studio pilota presso l'Università di Bari, all'interno di un corso di Web Engineering. Gli studenti del corso hanno utilizzato il tool per definire i requisiti software dell'applicazione enterprise da sviluppare come progetto finale [DISD05]. In seguito, il tool è stato utilizzato in uno studio condotto presso l'Università di Victoria, Canada, il cui obiettivo è stato confrontare l'efficacia dei requirements workshop distribuiti (cioè, elicitazioni e negoziazioni di requisiti), condotti mediante comunicazione testuale e sincrona, con quelli collocati, condotti mediante comunicazione faccia-a-faccia [PHDBOOK09, ICGSE07, ESE12]. Il principale risultato di tale sperimentazione è consistito nella scoperta che l'attività di negoziazione dei requisiti è meglio supportata da strumenti di comunicazione ricchi, cioè che offrono anche il canale audio/video. Altresì, l'attività di elicitazione dei requisiti è meglio supportata da strumenti di comunicazione testuali, che consentono l'input parallelo contemporaneo da parte di più partecipanti alla conversazione. Durante il proprio dottorato, Fabio Calefato ha anche sviluppato un modello teorico generale per la selezione della combinazione più efficace e opportuna tra strumento di comunicazione e attività eseguire all'interno di un processo (task-technology fit) [AIC09].

Lo strumento eConference, utilizzato nelle sperimentazioni concernenti la comunicazione tra gruppi distribuiti, è stato sviluppato su piattaforma Eclipse RCP, un framework che permette di sviluppare applicazioni cosiddette pure-plugin, cioè applicazioni le cui funzionalità sono interamente fornite da plugin e, pertanto, completamente estendibile [ETX07]. Tale progetto, è stato tra i 43 progetti al mondo, unico in Italia, premiati nel 2006 dall'IBM con l'*Eclipse Innovation Award*. La storia dell'evoluzione tecnologica di eConferece, incluse le motivazioni delle scelte tecnologiche compiute e le lezioni apprese durante il suo sviluppo, sono state oggetto delle seguenti pubblicazioni [EIT07, COLLAB07, SPE09]. Al momento, l'ultima versione di eConference (ver. 4) ha aggiunto alla comunicazione testuale il supporto a quella audio multi-a-molti, incorporando il protocollo Skype, strumento leader nel campo della comunicazione VoIP.

Durante lo sviluppo distribuito, la creazione delle diverse componenti del software (assegnati tipicamente a team diversi) determina la collaborazione tra le unità di sviluppo. In particolare, minore è il grado di accoppiamento tra due componenti, minore la necessità di coordinarsi per i rispettivi gruppi responsabili. Durante l'evoluzione di eConference, il Dr. Calefato ha contribuito alla creazione di un application framework per lo sviluppo test-driven applicazioni con un architettura fortemente disaccoppiate, basate su Eclipse RCP. In particolare, il framework Penelope [EIT08, EIT09b] consente di massimizzare il grado di disaccoppiamento tra l'interfaccia utente e il resto del codice, permettendo al tempo stesso di: (i) ridurre la necessità di coordinamento tra designer dell'interfaccia e il resto degli sviluppatori; (ii) rendere la maggior parte del codice testabile attraverso casi di unit-test automatizzati. Il framework è stato costruito attraverso una combinazione di design e architectural pattern (Model-View-Presenter e Dependency Injection, in particolare) con Aspect Oriented Programming. Il lavoro svolto con Peneleo è stato premiato dall'IBM con il *Faculty Award 2008*.

La distribuzione di team su scala globale è un trend costante e inarrestabile, fomentato dalla promessa di riduzione di costi. Tuttavia, la distribuzione su scala globale non sempre consente alle compagnie di ottenere il risparmi attesi, al fronte di maggiori difficoltà incontrare [IEESW15]. Infatti, in contesti di sviluppo multi sito, sia la distanza spazio-temporale sia quella socio-culturale possono avere influenze negative dirette sulla comunicazione e, di conseguenza, sul processo di sviluppo. Dal punto di vista della comunicazione, la manifestazione più evidente di distanza culturale si evidenzia nelle difficoltà di comunicazione attraverso l'uso dell'inglese come *lingua franca*. Non tutte le culture (e.g. quella cinese) garantiscono tutt'oggi un elevato grado di alfabetizzazione, necessarie per garantire il successo di pratiche di offshoring, insieme con il basso costo della forza lavoro. Proprio per questo motivo le nazioni che hanno beneficiato maggiormente dello sviluppo distribuito sono state l'Irlanda (che offre addirittura sviluppatori di lingua madre inglese), l'India e le Filippine, regioni ove l'inglese costituisce la seconda lingua ufficiale. Pertanto, negli articoli [ICGSE10, ICGSE11, ESEM12, ESEM14, ESE15] il Dr. Calefato ha esplorato l'idea di ridurre la distanza linguistica sfruttando l'idea di incorporare un servizio di traduzione istantanea (in particolare Google Translate) all'interno dello strumento di conferencing eConference, realizzando un apposito plugin. Tale plugin consente agli sviluppatori di interagire digitando i messaggi nella propria lingua madre, lasciando il compito al servizio di machine translation di tradurre istantaneamente il messaggio nella lingua madre di ciascun ricevente. Tale plugin è stato sperimentato nell'ambito del requirements engineering (poiché essa rappresenta la fase più intensa dal punto di vista della comunicazione di tutto il processo di sviluppo) tra gruppi multilingua distribuiti tra Italia e Brasile. I risultati di tali sperimentazioni hanno dimostrato che la traduzione automatica, seppure lontana dalla perfezione, non impedisce il compimento dell'attività di gruppo. Tuttavia,

seppur ugualmente efficaci, i gruppi che utilizzano il machine translation sono leggermente meno efficienti, poiché impiegano tempo extra nel correggere più frequentemente frasi non comprese a causa di errori di traduzione. Di recente, il dott. Calefato ha iniziato ad affrontare il problema del machine con la comunicazione orale e utilizzando strumenti *mobile* (i.e., smartphones), dimostrando che la traduzione automatica diventa fondamentale in contesti in cui la comunicazione in Inglese è orale e non scritta [IEEESW14, ICGSE14]. Infine, oltre a quella per il machine translation, esiste un'altra estensione di eConference, eConference3P, che permette di supportare team agili nella fase di planning game attraverso la tecnica del planning poker [ICSEA11].

Establishing personal trust-based connections in distributed teams. Tipicamente, il controllo del processo di sviluppo distribuito del software è effettuato utilizzando degli ambienti di sviluppo collaborativo (CDE), anche detti ALM (Application Lifecycle Management), come Jazz, Google Code, e GitHub. Dal punto di vista manageriale, l'esistenza di una cultura a livello di organizzazione è uno dei modi per facilitare il rispetto del processo di sviluppo scelto [IEEE12]. Invece, la distanza socio-culturale tra unità sparse per il mondo inibisce lo sviluppo di una cultura e un contesto comune, rendendo più difficoltosa la creazione di rapporti interpersonali e di fiducia reciproca (trust) [TRUST13] [IEEESW13]. Riguardo a questo tema, sono stati studiati anche gli effetti sul trust dell'interazione attraverso i social media nelle relazioni di tipo customer-supplier nel dominio dell'e-commerce [ACII13, ICEIS14, ECR15]. Infine, sempre nell'ambito del trust, il Dr. Fabio Calefato è stato co-organizzatore del workshop "Trust in Virtual Teams: Theory and Tools", evento co-locato con la conferenza CSCW 2013 [TRUSTW13]. In particolare, una dei motivi per i quali è difficile stabilire fiducia reciproca in contesti di sviluppo distribuito è che la distanza impedisce lo sviluppo di group awareness – ossia della consapevolezza circa i rapporti sociali esistenti in un gruppo, delle assegnazioni effettuate, degli artefatti modificati, etc. La ricerca condotta recentemente dal Dr. Calefato mira a investigare come incorporare i principi e le tecnologie del social software negli ambienti di sviluppo collaborativo del software, e quindi ridurre la distanza socio-culturale tra i team. In particolare, l'attività di ricerca ha investigato come usare le informazioni di carattere personale degli sviluppatori, raccolte da siti di social networking, quali Facebook, Twitter, MySpace, FriendFeed, per arricchire i CDE per favorire l'instaurazione di rapporti, la condivisione di idee e valori tra sviluppatori che non avranno mai l'opportunità di conoscersi di persona [SOSE08, SOSE09, EIT09a, SSE11, SSE13]. A tal proposito, il Dr. Calefato ha gestito un progetto, chiamato SocialCDE per l'estensione dei CDE di Microsoft, Team Foundation Server, e di GitHub [FSCSD2012, CHASE12, ICGSE12, ESECFSE13, SEIF13, AICA13]. I client supportati sono al momento Visual Studio e ogni IDE basato su Eclipse, mentre la versione per IntelliJ/Android Studio è in corso di sviluppo al momento. Tale progetto ha ricevuto il premio *Microsoft Software Engineering Innovation Award (MSEIF)* nell'edizione 2011. Seppur parzialmente affine, di recente il dott. Calefato ha intrapreso una nuova linea di ricerca volta a investigare i fattori di successo nelle richieste di aiuto (domande) poste dagli utenti sulle piattaforme di Question & Answer (Q&A) [MSR15, IKFAD15] e, in particolare, il ruolo che svolgono le emozioni in tali comunità online [SSE14, SSE15].

Knowledge-management in distributed software teams. Durante le fasi di sviluppo di un software, la conoscenza è generata e scambiata o direttamente, tramite la comunicazione tra individui, oppure indirettamente, tramite lo scambio di documenti redatti dagli individui. In contesti distribuiti, però, la gestione, la condivisione e il tracciamento della conoscenza, fondamentale per la riuscita di ogni progetto, è resa più complicata dalla distanza tra le unità di sviluppo. Di recente, l'esplosione del fenomeno denominato Web 2.0, e più in generale del social software, ha portato alla nascita di numerose applicazioni che hanno consentito, a chi in passato era semplice fruitore di informazioni, di assumere un ruolo sempre più attivo nella condivisione di informazioni sul web. Tra le applicazioni del Web 2.0, i sistemi di *collaborative tagging* hanno ormai acquisito una notorietà in costante crescita. Nei sistemi di collaborative tagging, chiunque sia interessato può liberamente associare a qualsiasi risorsa disponibile le proprie parole chiave, comunemente indicate con il termine *tag*, e condividere con gli altri il proprio metodo di classificazione. L'aspetto innovativo risiede nella possibilità di collaborare per un comune e progressivo miglioramento del sistema di classificazione. Il social software è emerso come un'opzione valida per comunità virtuali e, di conseguenza anche per team di sviluppo virtuali, che intendono organizzare, tracciare, pubblicare risultati e quindi condividere conoscenza. In particolare, l'attenzione è posta sullo studio delle cosiddette folksonomie, vale a dire tassonomie usate e generate dagli utenti finali. Uno dei più noti esempi di folksonomie è fornito dai sistemi di *collaborative tagging* (e.g., Delicious.com), ossia quei sistemi che consentono agli utenti di annotare liberamente con dei tag delle risorse ritenute di interesse, avendo al tempo stesso la possibilità di scoprirne di nuove seguendo i tag di utenti con gusti affini. Questo tema è stato particolarmente sentito nelle fasi iniziali del Web 2.0, in quanto accentuava la posizione degli utenti del web non solo come fruitori, ma anche come produttori del suo contenuto. L'attività di pubblicazione di Fabio Calefato su questo tema si è concentrata sul *suggestive tagging*, ossia sul fornire agli utenti di sistemi di collaborative tagging dei suggerimenti più accurati sui tag da utilizzare per annotare una risorsa di interesse, utilizzando non solo i tag più popolari (cioè usati dagli altri utenti) per quella risorsa, ma anche tag "*semantici*", cioè estratti dal contenuto della pagina Web mediante un analizzatore lessicale [SWEA07, DELOS07, SWAP07, PATC08]. Inoltre, il Dr. Calefato ha anche condotto uno studio empirico per analizzare l'utilità del collaborative suggesting applicata al software engineering e all'interno di un ambiente di sviluppo

collaborativo [ESEM10]. L'uso di tag permette la generazione di tassonomie personalizzate che aiutano a mantenere traccia di documenti condivisi (e.g., specifiche, descrizioni di bug, diagrammi), favorendone il recupero e la tracciabilità. Sono anche stati realizzati due plugin, rispettivamente per i CDE Trac e Jazz, che suggeriscono agli sviluppatori i tag personali più usati, ma anche quelli “semantici”, derivanti dall'analisi del contenuto dell'artefatto da annotare.

Infine, durante il suo dottorato di ricerca, Fabio Calefato si è inoltre interessato al tema dell'ispezione distribuita del software. Ha, infatti, collaborato allo sviluppo del software IBIS (Internet-Based Inspection System), una soluzione web-based, di supporto a gruppi di ispezioni geograficamente distribuiti [SPIP03]. IBIS supporta diverse tecniche di lettura di documenti da ispezionare, quali checklist e walkthrough [METR04]. Attualmente basato su piattaforma C#.NET, il tool IBIS ha subito diverse opere di evoluzione e manutenzione nel corso degli anni. Per supportare la manutenzione correttiva e perfetta di IBIS, è stato sviluppato uno strumento Perl chiamato *eMetrics* che individua funzioni cloni all'interno di applicazioni web [JWE04]. Infine, Fabio Calefato si è anche interessato di tecniche basate su web service per l'integrazione trasparente di sorgenti di dati eterogenee [CONF06] e dello sviluppo di plugin XUL per applicazioni basate sul framework Mozilla, quali il client di posta Thunderbird e il browser web Firefox [EURO06]. Di recente, il dott. Fabio Calefato ha iniziato una collaborazione con la sezione pugliese di Informatici Senza Frontiere (ISF), una ONLUS con diverse sedi in Italia, la cui finalità è mettere a disposizione conoscenze e strumenti informatici per aiutare chi vive situazioni di emarginazione e difficoltà. In particolare, il dott. Calefato ha contribuito allo sviluppo di varie applicazioni per disabilità, rivolte in particolare agli ammalati di SLA e ai non vedenti. Il contributo però, oltre che ai prodotti sviluppati da ISF, si è concentrato anche sul processo di sviluppo seguito dai volontari di ISF, distribuiti tra le varie sedi sul territorio nazionale. Infatti, ISF convive con il problema di dover gestire un portfolio di prodotti di natura simile. Di solito, le grandi aziende gestiscono le famiglie di prodotti attraverso il product line engineering (PLE) con il supporto di software commerciali *ad hoc* molto costosi. ISF, purtroppo, deve anche convivere invece con dei budget di progetto praticamente nulli e un turnover altissimo. L'idea del dott. Calefato è quella di gestire questa famiglia di prodotti solo attraverso un processo di sviluppo e di gestione della configurazione costruiti *ad hoc* sfruttando solo una piattaforma collaborativa per il versionamento del codice sorgente (GitHub in particolare) [PLEASE15].

PROGETTI DI RICERCA

Durante la sua attività di ricerca, Fabio Calefato ha contribuito alla preparazione delle proposte per diverse richieste di finanziamento attraverso progetti nazionali e internazionali, per i quali ha contribuito in maniera paritetica alla stesura dell'applicazione, nonché al coordinamento e all'esecuzione delle attività di ricerca finanziate attraverso i fondi ricevuti.

- **Intersocial (2011-2013)** – “*INTERSOCIAL: Unleashing the Power of Social Networking for Enhancing Regional SMEs*” (EUROPEAN TERRITORIAL COOPERATION PROGRAMME GREECE-ITALY 2007-2013). L'obiettivo di questo progetto è stato quello di rafforzare la competitività delle piccole-medie imprese regionali (SME) attraverso l'incremento della loro presenza sulle reti sociali.
- **PRONEM (2011-2013)** – “*The Effect of Natural Language Processing in Developing Brazil's capacity in the global software development industry*” (PRONEM/FAPERGS/CNPQ 03/2011). Progetto congiunto con l'università PUCRS di Porto Alegre, Brasile, il cui scopo è stato quello di utilizzare strumenti di machine translation in tempo reale per far sì che la grande forza lavoro esistente in Brasile avesse maggiori possibilità di partecipare a progetti distribuiti su scala globale. Tale possibilità è infatti spesso preclusa a causa della scarsa conoscenza della lingua inglese tra gli sviluppatori – solo il 10% circa della popolazione brasiliana parla inglese.
- **Progetto di ricerca finanziabile con fondi di ateneo (2010)** – “*Collaborazione a distanza per lo sviluppo del software su scala globale*”.
- **Progetto di ricerca finanziabile con fondi di ateneo (2009)** – “*Social software per la gestione di processi agili e distribuiti*”.
- **Progetto di ricerca finanziabile con fondi di ateneo (2008)** – “*Folksonomie per la condivisione di conoscenza nelle comunità virtuali*”.
- **Progetto di ricerca finanziabile con fondi di ateneo (2007)** – “*Collaborazione a distanza per lo sviluppo del software su scala globale*”.
- **APAT (2006)** – “*Sviluppo di un sistema di integrazione basato su web service*”. L'obiettivo di questo progetto è stato lo studio e la realizzazione di un information broker che consenta agli impiegati del Dipartimento Tutela delle Acque Interne e Marine di APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) l'accesso a tutte informazioni idro-meteorologiche e cartografiche in modo uniforme e trasparente.
- **Progetto di ricerca finanziabile con fondi di ateneo (2006)** – “*Sistemi Collaborativi per Gruppi Distribuiti*”.
- **Progetto di ricerca finanziabile con fondi di ateneo (2005)** – “*Processi e strumenti collaborativi per lo*

sviluppo del software su scala globale”.

- **Progetto di ricerca finanziabile con fondi di ateneo (2004)** – “*Collaborazione a distanza per lo sviluppo del software su scala globale*”.
- **Progetto di ricerca finanziabile con fondi di ateneo (2003)** – “*Dinamiche evolutive dei sistemi software*”.

Altri progetti

Durante la propria attività di ricerca, il dott. Fabio Calefato è stato anche coinvolto in altri progetti nei quali il laboratorio Collab al quale afferisce partecipava in qualità di partner. Di seguito sono elencati i progetti e le specifiche attività svolte al suo interno.

- **ROMANTIC (2014)** – Il progetto “Ricercatore Romantico” (Living Labs Smart Puglia 2020) nasce con l’idea di creare un social network la cui Comunità dei Ricercatori Romantici avrà la missione di dare i nomi alle emozioni dei luoghi belli di Puglia e creare la prima Mappa Regionale delle Emozioni. Durante il progetto, il Dott. Calefato si è occupato della gestione e del coordinamento del processo agile di sviluppo attraverso la piattaforma Assembla.
- **E.SHOWCARD (2013)** – Il progetto (Bando Apulian ICT Living Labs) prevedeva la realizzazione di un sistema informatico per la gestione di iniziative volte alla promozione del pubblico per sale cinematografiche e di spettacolo attivate in forma cartacea dall’AGIS fin dal 1999. Il laboratorio Collab, a cui il Dott. Calefato afferisce, è stato incentrato sul processo di sviluppo del software, offrendo supporto all’adozione di metodi agili e alla collaborazione tra team di sviluppo e stakeholder.
- **LOGIN (2012-2015)** – “Progetto LOGistica INtegrata” (Industria 2015 - Bando Nuove Tecnologie per il Made in Italy). Il programma LOGIN intende sviluppare un sistema che intervenga nei processi industriali specifici di diverse filiere, armonizzando i processi delle singole unità produttive dall’acquisizione delle materie prime, alla movimentazione del *prodotto* sino alla consegna al cliente. In particolare, all’interno di questo progetto, il laboratorio Collab, cui il Dott. Calefato afferisce, si è occupato della realizzazione della componente “*Collaborative Web.*”
- **VINCENTE (2011-2014)** – “A Virtual collective INtelligenCe Environment to develop sustainable Technology Entrepreneurship ecosystems” (Progetto PON 2007-2013). Il progetto di ricerca ha come obiettivo la sperimentare una piattaforma tecnologica e di servizi per lo sviluppo di Collective Intelligence, in grado di stimolare l’imprenditorialità tecnologica sostenibile. In particolare, all’interno di questo progetto, il laboratorio Collab, cui il Dott. Calefato afferisce, si è occupato della realizzazione della componente “*Modelli di interazione efficace in ambienti collaborativi.*”
- **SIGeSMU (2008)** – “*Sistema Intelligente per la Gestione Sostenibile della Mobilità Urbana*”. Il progetto SIGeSMU (Mis. 6.2 C - POR Puglia Progetti Pilota), realizzato con i partner del Comune di Lecce e la Società di Trasporti Pubblici di Brindisi, ha avuto come obiettivo la progettazione, sperimentazione e validazione una soluzione tecnologica per l’erogazione di servizi di info-mobilità. In questo progetto, il dott. Calefato si è occupato del coordinamento della fase di sviluppo del backend del sistema.
- **ViSEK (2004)** – “*ViSEK: Virtuelles Software Engineering Kompetenzzentrum*”. Collaborazione con il Fraunhofer IESE di Kaiserslautern, Germania, per la valutazione delle tecniche di lettura a supporto dell’ispezione (confronto tra l’uso di checklist e quello degli scenari).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Titolare del corso:

- **2014 – 2015:** Docente del corso di “*Laboratorio di Informatica (9 cfu)*”, insegnamento del I anno del Corso di Studio in Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software - track B (ITPS/B), Dip. di Informatica, Università degli Studi di Bari.
- **2013 – 2014:** Docente del corso di “*Linguaggi di Programmazione + laboratorio (12 cfu)*”, insegnamento del I anno del Corso di Studio in Informatica presso la sede distaccata di Brindisi del Dip. di Informatica, Università degli Studi di Bari.
- **2008 – 2013:** Docente del corso di “*Laboratorio di Informatica (5/6 cfu)*”, insegnamento del I anno del Corso di Studio in Informatica presso la sede distaccata di Brindisi del Dip. di Informatica, Università degli Studi di Bari.
- **2010 – oggi:** Tutor di Laboratorio per il corso di “*Reti di Calcolatori*” (prima, “*Programmazione in Rete*”, titolare Prof. Filippo Lanubile), III anno CdL in Informatica, Università degli Studi di Bari, sedi di Bari e Brindisi.
- **2002 – 2011:** Tutor per i corsi di XML e UML per i Master (di 1° e 2° livello) MUTS, MUTEKS e MUJAZZ

(ora UIIP), organizzati dall'Università del Sannio di Benevento (fino all'anno 2009); dall'anno 2010 l'organizzazione è a carico dell'istituto di ricerca BioGem.

Teaching assistant:

- **2005 – oggi:** Attività seminariale su:
 - “*Teorie di Computer-Mediated Communication*”
 - “*XMPP: Extensible Messaging and Presence Protocol*”
 - “*Ambienti di Sviluppo Collaborativi: Jazz, Google Code, Assembla, GitHub*”
 - “*Sistemi di Versionamento del Codice*”nell'ambito dell'insegnamento di “*Sistemi per la Collaborazione in Rete*” (titolare Prof. Filippo Lanubile), II anno CdL in Informatica Specialistica/Magistrale, Università degli Studi di Bari.
- **2011 – 2012:** Tutor di Laboratorio per il corso di “*Informatica*” (titolare Prof. Filippo Lanubile), I anno CdL in Fisica, Università degli Studi di Bari.
- **2004 – 2005:** Attività seminariale su “*Eclipse e lo sviluppo Java*” nell'ambito dell'insegnamento di “*Ingegneria del Software*” (titolare Prof. Filippo Lanubile), III anno CdL in Informatica e Comunicazione Digitale, Università degli Studi di Bari.
- **2003 – 2004:** Attività seminariale su “*Web Enterprise Patterns*” nell'ambito dell'insegnamento di “*Reti di Calcolatori: Ingegneria del Software in rete*” (titolare Prof. Filippo Lanubile), V anno del CdL in Informatica (V.O.), Università degli Studi di Bari.

SUPERVISIONE STUDENTI

Durante la mia attività, ho seguito in qualità di co-supervisore (insieme con il prof. Lanubile) i seguenti studenti.

Dottorandi:

- **Mario Scalas.** *Agile GUI Testing in Eclipse.*
Difesa nel maggio 2011. Dip. di Informatica, Università degli Studi di Bari, Bari.
- **Domenico Gendarmi.** *Collaborative tagging as a community-driven approach to knowledge sharing.*
Difesa nel maggio 2010. Dip. di Informatica, Università degli Studi di Bari, Bari.

Laureandi:

- I laureandi magistrali, specialistici e triennali supervisionati nel corso della mia attività sono oltre 20; una lista parziale è disponibile a questo indirizzo, sotto la sezione “*Former Members*”: <http://collab.di.uniba.it/members>

INDICI BIBLIOMETRICI

Google Scholar

Documenti indicizzati: 58
Citazioni: 358
h-index: 10

Scopus

Documenti indicizzati: 30
Citazioni: 99
h-index: 5

PUBBLICAZIONI

In tutte le pubblicazioni elencate di seguito, il mio contributo è stato paritetico. e altresì sostanziale, avendo riguardato tutti gli aspetti del lavoro, inclusi lo sviluppo di idee originali, la progettazione e l'esecuzione di esperimenti, l'identificazione di soluzioni chiave a problemi tecnici, la valutazione dei risultati e, infine, la stesura delle pubblicazioni stesse.

Journal / Magazine:

1. **[ECR15] F. Calefato**, F. Lanubile, and N. Novielli. “The Role of Social Media in Affective Trust Building in Customer-Supplier Relationships.” *Electronic Commerce Research*, 2015, DOI: 10.1007/s10660-015-9194-3 (*in stampa*).
2. **[IEESW15] D. Šmite, F. Calefato**, and C. Wohlin. “Cost Savings in Global Software Engineering. Where is the Evidence?” *IEEE Software, Voice of Evidence column*, Vol. 32, Issue 4, Jul./Aug. 2015, pp. 26-32, DOI: 10.1109/MS.2015.102.
3. **[ESE15] F. Calefato**, F. Lanubile, T. Conte, R. Prikładnicki. “Assessing the Impact of Real-Time Machine Translation on Multilingual Meetings in Global Software Projects”, *Empirical Software Engineering Journal*, 2015, DOI: 10.1007/s10664-015-9372-x (*in stampa*).
4. **[IEESW14] T. Duarte**, R. Prikładnicki, **F. Calefato**, and F. Lanubile, “Speech Recognition for Voice-Based Machine Translation”, *IEEE Software, Software Technology column*, issue 1, Jan./Feb. 2014.

5. [IEEE13] F. Lanubile, **F. Calefato**, and C. Ebert, "Group Awareness in Global Software Engineering", *IEEE Software, Software Technology column*, issue 2 Mar./Apr. 2013, pp. 19-23, DOI:10.1109/MS.2013.30.
6. [ESE12] **F. Calefato**, D. Damian, and F. Lanubile, "Computer-Mediated Communication to Support Distributed Requirements Elicitations and Negotiations Tasks", *Empirical Software Engineering Journal*, 2012, Vol. 17, No. 6, pp. 640-674, ISSN: 1573-7616, DOI: <http://dx.doi.org/10.1007/s10664-011-9179-3>.
7. [AIC09] **F. Calefato** and F. Lanubile, "Communication Media Selection for Remote Interaction of Ad Hoc Groups", in *Advances in Computers - Computer performance issues*, vol.78, Marv Zelkovitz (ed.), Vol. 78, Chapter 6, pp. 271-313, Elsevier, Jan. 2010, ISBN: 978-0-12-381019-9, DOI: 10.1016/S0065-2458(10)78006-2.
8. [SPE09] **F. Calefato** and F. Lanubile, "Using Frameworks to Develop a Distributed Conferencing System: An Experience Report", *Software: Practice and Experience*, Wiley InterScience, Aug. 2009, vol. 39, no. 15, pp. 1293–1311, ISSN: 1097-024X, DOI: 10.1002/spe.937.
9. [JWE04] **F. Calefato**, F. Lanubile, and T. Mallardo, "Function Clone Detection in Web Applications: A Semiautomated Approach", *Journal of Web Engineering*, vol.3, no.1, Rinton Press, May 2004, pp. 3-21, ISSN: 1540-9589.
10. [SPIP03] F. Lanubile, T. Mallardo, and **F. Calefato**, "Tool Support for Geographically Dispersed Inspection Teams", *Software Process: Improvement and Practice*, vol.8, no.4, Wiley InterScience, Oct./Dec. 2003, pp. 217-231, ISSN: 1099-1670, DOI: 10.1002/spip.184.

Libri e capitoli:

11. [IEEE12] **F. Calefato** and F. Lanubile, "Practice: Collaborative Development Environments", in *Global Software and IT: A Guide to Distributed Development, Outsourcing, and Supplier Management* (C. Ebert ed.), IEEE, Wiley, ISBN: 978-0-470-63619-0, 2012.
12. [PHDBOOK09] **F. Calefato**, "Supporting Synchronous Communication in Distributed Software Teams", *VDM Verlag Publishing*, ISBN: 978-3-639-17562-2, 2009.

Conferenze Internazionali:

13. [MSR15] **F. Calefato**, F. Lanubile, M.C. Marasciulo, N. Novielli. MSR Challenge: "Mining Successful Answers in Stack Overflow." *In Proc. 12th IEEE Working Conf. on Mining Software Repositories (MSR 2015)*, Florence, Italy, May 16-17, 2015.
14. [ESEM14] **F. Calefato**, F. Lanubile, R. Prikładnicki, J.H.S. Pinto. "An Empirical Simulation-based Study of Real-Time Speech Translation for Multilingual Global Project Teams". *8th Int'l Symposium on Empirical Software Engineering and Measurement (ESEM'14)*, Turin, Italy, Sep. 18-19, 2014.
15. [ICGSE14] **F. Calefato**, F. Lanubile, D. Romita, R. Prikładnicki, J.H.S. Pinto. "Mobile Speech Translation for Multilingual Requirements Meetings: A Preliminary Study". *Proc. of 9th Int'l Conf. on Global Software Engineering (ICGSE'14)*, Shanghai, China, Aug. 18-21, 2014.
16. [ICEIS14] **F. Calefato**, F. Lanubile, and N. Novielli, "Investigating the Effect of Social Media on Trust Building in Customer-Supplier Relationships," *Proc. Of 16th Int'l Conf. on Enterprise Information Systems (ICEIS'14)*, Lisbon, Portugal, Apr. 27-30, 2014.
17. [ACII13] **F. Calefato**, F. Lanubile, N. Novielli. "A Preliminary Investigation of the Effect of Social Media on Affective Trust in Customer-Supplier Relationships", in *Proc. of Affective Computing and Intelligent Interaction (ACII'13)*, Geneva, Switzerland, 2013.
18. [SEIF13] R. Prikładnicki, T. Duarte, T. Conte, **F. Calefato** and F. Lanubile, "Real-Time Machine Translation for Software Development Teams", *Software Engineering Innovation Foundation (SEIF'13)*, Rio de Janeiro, Brazil, Nov. 25–26, 2013.
19. [ESECFSE13] **F. Calefato** and F. Lanubile, "SocialCDE: A Social Awareness Tool for Global Software Teams", *9th Joint Meeting of the European Software Engineering Conference and the ACM SIGSOFT Symposium on the Foundations of Software Engineering (ESEC/FSE'13)*, St. Petersburg, Russia, 18-26 Aug. 2013.
20. [TRUSTW13] B. Al-Ani, D. Redmiles, C.R.B. de Souza, R. Prikładnicki, S. Marczak, F. Lanubile and **F. Calefato**, "Trust in Virtual Teams: Theory and Tools", in *Proc. Conf. on Computer supported cooperative work companion (CSCW '13)*, San Antonio, TX, USA, pp. 301-306. DOI=10.1145/2441955.2442029, 2013
21. [ESEM12] **F. Calefato**, F. Lanubile, T. Conte and R. Prikładnicki, "Assessing the Impact of Real-Time Machine Translation on Requirements Meetings: A Replicated Experiment", *6th Int'l Symposium on Empirical Software Engineering and Measurement (ESEM'12)*, Lund, Sweden, Sept. 19–20, 2012.
22. [ICGSE12] **F. Calefato** and F. Lanubile, "SocialTFS: Social Awareness for Global Software Teams", *7th Int'l Conference on Global Software Engineering (ICGSE'12)*, Porto Alegre, Brazil, Aug. 27-30, 2012.

23. **[FSCSD2012]** F. Calefato and F. Lanubile. "Social Awareness as a Trust Building Mechanism in Global Software Teams", *The Future of Collaborative Software Development @ CSCW 2012*, Seattle, WA, USA, February 12, 2012.
24. **[ICSEA11]** F. Calefato and F. Lanubile, "A Planning Poker Tool for Supporting Collaborative Estimation in Distributed Agile Development", *6th Int'l Conf. on Software Engineering Advances (ICSEA '11)*, Barcelona, Spain, Oct. 23-28, 2011, pp. 14-19.
25. **[ICGSE11]** F. Calefato, F. Lanubile, and R. Prikladnicki, "A Controlled Experiment on the Effects of Machine Translation in Multilingual Requirements Meetings", *Proc. 6th Int'l Conference on Global Software Engineering (ICGSE'11)*, Helsinki, Finland, August 15-18, 2011.
26. **[ESEM10]** F. Calefato, D. Gendarmi, and F. Lanubile, "Investigating the Use of Tags in Collaborative Development Environments: A Replicated Study", *Proc. Int'l Symposium on Empirical Software Engineering and Measurement (ESEM'10)*, Bozen, Italy, Sept. 16-17, pp. 24:1-24:9 2010, doi: 10.1145/1852786.1852818.
27. **[ICGSE10]** F. Calefato, F. Lanubile, and P. Minervini, "Can Real-Time Machine Translation Overcome Language Barriers in Distributed Requirements Engineering?", *Proc. 5th Int'l Conference on Global Software Engineering (ICGSE'10)*, Princeton, NJ, USA, August 23-26, pp. 257-264, 2010, doi: 10.1109/ICGSE.2010.37.
28. **[COLLAB07]** F. Calefato, F. Lanubile, and M. Scalas, "Evolving a Text-Based Conferencing System: An Experience Report," *Proc. 3rd Int'l Conf. on Collaborative Computing: Networking, Applications and Worksharing (CollaborateCom 2007)*, New York, USA, November 12-15, 2007, ISBN: 978-1-4244-1318-8, DOI: 10.1109/COLCOM.2007.4553869.
29. **[EIT07]** F. Calefato, F. Lanubile, and M. Scalas, "The Evolution of the eConference Project", *Proc. Int'l Conf. on Eclipse Technologies (Eclipse-IT 2007)*, Naples, Italy, 4-5 October, 2007.
30. **[ESEM07]** F. Calefato, F. Lanubile, and T. Mallardo, "A Controlled Experiment on the Effects of Synchronicity in Remote Inspection Meetings", *Proc. of the Int'l Conf. on Empirical Software Engineering and Measurement (ESEM 2007)*, Madrid, Spain, September 2007.
31. **[SWEA07]** F. Abbattista, F. Calefato, F. Lanubile, and D. Gendarmi, "Shaping Personal Information Spaces from Collaborative Tagging Systems", In B. Apolloni et al. (Eds.): *KES 2007/ WIRN 2007*, Part III, LNAI 4694, pp. 728–735, 2007. © Springer-Verlag Berlin Heidelberg 2007.
32. **[ICGSE07]** F. Calefato, D. Damian, and F. Lanubile, "An Empirical Investigation on Text-Based Communication in Distributed Requirements Engineering", *Proc. 2nd Int'l Conf. Global Software Engineering (ICGSE '07)*, Munich, Germany, August 27-30, 2007.
33. **[CONF06]** F. Calefato, A. Colagrossi, D. Gendarmi, F. Lanubile, G. Semeraro, "An Information Broker For Integrating Heterogeneous Hydrologic Data Sources: A Web Services Approach", *Proc. The IFIP TC8 Int'l Conf. on Research and Practical Issues of Enterprise Information System (CONFENIS '06)*, IFIP Series, vol. 205, pp. 41-50, 2006, © Springer.
34. **[EURO06]** F. Calefato, and F. Lanubile, "Plugging Presence Awareness into Mozilla Thunderbird", *Proc. Int'l Conf. on Internet and Multimedia Systems and Applications (EuroIMSA '06)*, Innsbruck, Austria, February 13-15, 2006, pp. 109-114.

Workshop Internazionali:

35. **[SSE15]** N. Novielli, F. Calefato, F. Lanubile. "The Challenges of Sentiment Detection in the Social Programmer Ecosystem" *In Proc. 7th Int'l Workshop on Social Software Engineering (SSE'15)*, Sep. 1, 2015, Bergamo, Italy.
36. **[IFKAD15]** F. Calefato, F. Lanubile, M.R. Merolla, N. Novielli. "Success Factors for Effective Knowledge Sharing in Community-based Question-Answering." *In Proc. 10th International Forum on Knowledge Asset Dynamics (IFKAD'15)*, Bari, Italy, Jun. 10-12, 2015.
37. **[PLEASE15]** F. Calefato, Roberto De Nicolò, Filippo Lanubile, Fabrizio Lippolis. "Product Line Engineering for NGO Projects." *In Proc. 5th Int'l ICSE Workshop on Product Line Approaches in Software Engineering (PLEASE'15)*, Florence, Italy, May 19, 2015 (to appear.)
38. **[SSE14]** N. Novielli, F. Calefato, F. Lanubile. "Towards Discovering the Role of Emotions in Stack Overflow." *In Proc. 6th Int'l Workshop on Social Software Engineering (SSE'14)*, Nov. 16, 2014, Hong Kong, China, pp. 33-36, ISBN: 978-1-4503-3227-9, DOI:10.1145/2661685.2661689.
39. **[SSE13]** F. Calefato and F. Lanubile, "Can Social Awareness Foster Trust Building in Global Software Teams?", *5th International Workshop on Social Software Engineering (SSE'13)*, St. Petersburg, Russia, 18 Aug. 2013
40. **[TRUST13]** F. Calefato, F. Lanubile, and N. Novielli, "Social Media and Trust Building in Virtual Teams: The Design of a Replicated Experiment", *1st Int'l Workshop on Trust in Virtual Teams: Theory and Tools*, San

Antonio, TX, USA, 23 Feb. 2013.

41. **[IWOSN12] F. Calefato**, F. Lanubile, and N. Novielli, "A Social Aggregator for SMEs", *1st Int'l Workshop on Online Social Networks: Challenges and Perspectives (IWOSN'12)*, Patras, Greece, June 15, 2012.
42. **[CHASE12] F. Calefato** and F. Lanubile, "Augmenting Social Awareness in a Collaborative Development Environment", *5th Int'l Workshop on Cooperative and Human Aspects of Software Engineering (CHASE'12)*, Zurich, Switzerland, 2 Jun. 2012, pp. 12-14, ISBN: 978-1-4673-1823-5, DOI:10.1109/CHASE.2012.6223009.
43. **[SSE11] F. Calefato**, F. Lanubile, N. Sanitate, and G. Santoro, "Augmenting Social Awareness in a Collaborative Development Environment", *4th. Int'l Workshop on Social Software Engineering (SSE'11)*, Seged, Hungary, Sep. 5, 2011.
44. **[SOSE09] F. Calefato**, D. Gendarmi, F. Lanubile, Embedding Social Networking Information into Jazz to Foster Group Awareness within Distributed Teams, *Proc. of the Second International Workshop on Social Software Engineering and Applications (SoSEA '09)*, ACM, ISBN: 978-1-60558-682-3, pp. 23-28, 2009, DOI: 10.1145/1595836.1595842.
45. **[SOSE08] F. Abbattista, F. Calefato**, D. Gendarmi, and F. Lanubile, "Incorporating Social Software into Agile Distributed Development Environments", *Proc. 1st ASE Workshop on Social Software Engineering and Applications (SOSEA 2008)*, L'Aquila, Italy, 15 September 2008, DOI: 10.1109/ASEW.2008.4686310.
46. **[PATC08] P. Basile, F. Calefato**, M. de Gemmis, P. Lops, G. Semeraro, M. Bux, C. Musto, and F. Narducci, "Augmenting a Content-based Recommender System with Tags for Cultural Heritage Personalization", *Proc. AH Workshop on Personalized Access to Cultural Heritage (PATCH 2008)*, Hannover, Germany, 29 July - 1 August 2008.
47. **[ETX07] F. Calefato**, F. Lanubile, and M. Scalas, "Porting a Distributed Meeting System to the Eclipse Communication Framework", *Proc. OOPSLA Workshop on Eclipse Technology eXchange (ETX 2007)*, Montréal, Canada, October 21-22, 2007.
48. **[GREW07] T. Mallardo, F. Calefato**, F. Lanubile, and D. Damian, "The Effects of Communication Mode on Distributed Requirements Negotiations", *Proc. of the ICGSE Workshop on Global Requirements Engineering (GREW 2007)*, Munich, Germany, August 2007.
49. **[DISD05] F. Calefato**, and F. Lanubile, "Using The Econference Tool For Synchronous Distributed Requirements Workshops", *Proc. 1st Int'l Workshop on Distributed Software Development (DiSD '05)*, Paris, France, Austrian Computer Society, August 29, 2005, pp. 97-108.
50. **[METR04] F. Lanubile, T. Mallardo, F. Calefato**, C. Denger, and M. Ciolkowski, "Assessing the Impact of Active Guidance for Defect Detection: A Replicated Experiment", *Proc. 10th Int'l Software Metrics Symposium (METRICS '04)*, Chicago, Illinois, USA, IEEE Computer Society, September 2004, pp. 269-279.
51. **[CSSE04] F. Calefato**, and F. Lanubile, "A Decentralized Conferencing Tool for Ad-hoc Distributed Workgroups", *Proc. ASE Workshop on Cooperative Support for Distributed Software Engineering Processes (CSSE 2004)*, Linz, Austria, Austrian Computer Society, September 21, 2004, pp. 27-38.
52. **[GSD04] F. Calefato**, F. Lanubile, and T. Mallardo, "Peer-to-Peer Remote Conferencing", *Proc. ICSE Workshop on Global Software Development (GSD 2004)*, Edinburgh, Scotland, UK, IEE Publishing, May 2004, pp. 34-38.

Conferenze Nazionali:

53. **[AICA13] F. Calefato**, F. Lanubile "Building Trust through Social Awareness: The SocialCDE Project", *Congresso Nazionale AICA 2013 'Frontiere Digitali: dal DigitalDivide alla Smart Society'*, Fisciano (SA), 18-20 Settembre 2013.
54. **[DELO07] F. Calefato**, D. Gendarmi, F. Lanubile, and G. Semeraro, "Towards social semantic suggestive tagging in a digital repository of bookmarks", *Proc. of 2nd DELOS Conference on Digital Libraries*, Tirrenia, Italy, 5-7 December 2007.

Workshop Nazionali:

55. **[EIT09a] F. Calefato**, D. Gendarmi, F. Lanubile, "Adding Social Awareness to Jazz for Reducing Socio-Cultural Distance between Distributed Development Teams". *Proc. of the 4th Italian Workshop on Eclipse Technologies (Eclipse-IT 2009)*, Bergamo, Italy, September 28-29, 2009.
56. **[EIT09b] F. Calefato**, F. Lanubile, M. Scalas, "Weaving Eclipse Applications". *Proc. of the 4th Italian Workshop on Eclipse Technologies (Eclipse-IT 2009)*, Bergamo, Italy, September 28-29, 2009.
57. **[EIT08] F. Calefato**, M. Scalas, "Adopting the Eclipse Communication Framework: The Case of eConference". *Proc. 3rd Italian Workshop on Eclipse Technologies (Eclipse-IT 2008)*, Bari, Italy, November 17-18, 2008, CEUR Workshop Proceedings, ISSN 1613-0073.

58. [SWAP07] **F. Calefato**, D. Gendarmi, F. Lanubile, "*Towards Social Semantic Suggestive Tagging*", In Semeraro et al. (Eds.): *Semantic Web Applications And Perspectives (SWAP 2007)*, 4th Italian Semantic Web Workshop, pp. 101-109, ISBN: 978-88-902981-1-0.
59. [ECM06] **F. Calefato**, and F. Lanubile, "*eConference over ECF*", Eclipse Italian Community Meeting, Rome, Italy, 1 December, 2006.
60. [GHS06] **F. Calefato**, "*Improving Collaboration in Ad Hoc Development Teams*", Terzo Workshop Italiano in Ingegneria del Software (GHS 2006), Genova, Italy, October 2006.

REFERENZE (DISPONIBILI SU RICHIESTA)

Prof. Filippo Lanubile Professore Associato Dipartimento di Informatica - Università di Bari Via Orabona, 4 - 70126 Bari, Italia Email: lanubile@di.uniba.it Tel: 080-544-3261	Prof. Daniela Damian Associate Professor Dept. of Computer Science - University of Victoria P.O. Box 3055 STN CSC - Victoria, BC Canada. V8W 3P6 Email: danielad@cs.uvic.ca Tel: +1-250-472-5717	Prof. Rafael Prikladnicki Associate Professor Director at TECNOPUC (PUCRS's Science and Technology Park) Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul – PUCRS Av. Ipiranga, 6681 - Prédio 96B - Conj. 103 CEP: 90619-900 - Porto Alegre - RS - Brasil Email: rafael.prikladnicki@pucrs.br Tel: + 051-3320 3694
--	---	--

Bari, 23/09/2015

Fabio Calefato,


Il sottoscritto, ai sensi della Legge 675/96 sulla riservatezza dei dati personali, dichiara di essere stato compiutamente informato delle finalità e modalità del trattamento dei dati consapevolmente forniti nel presente curriculum e di autorizzarne l'utilizzo per le esigenze di selezione, comunicazione e per l'archiviazione in banca dati. Il sottoscritto dichiara inoltre che il presente CV è redatto ai sensi degli ARTT. 46 E 47 del D.P.R.. 28.12.2000, N. 445